



SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITÀ

**Azienda Ospedaliera "San Giuseppe
Moscati"**
**Contrada Amoretta n.1 - 83100
Avellino**

www.aornmoscati.it

CAPITOLATO

PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO QUADRIENNALE DELLA
FORNITURA IN NOLEGGIO DI
STRUMENTI ANALITICI, E RELATIVO
MATERIALE DI CONSUMO, OCCORRENTI
AI LABORATORI AZIENDALI
DELL’AZIENDA OSPEDALIERA “SAN
GIUSEPPE MOSCATI” DI AVELLINO.



SOMMARIO

Art. 1 Oggetto della fornitura.....	3
Art. 2 Durata del servizio.....	3
Art.3 Opzioni e rinnovi	3
Art. 4 QUANTITÀ	4
ART. 5 SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	4
ART. 5.1-CONFEZIONAMENTO	4
ART. 5.2-SUPPORTO E ASSISTENZA.....	5
ART 5.3 -Vigilanza sui Dispositivi Medici	5
ART. 5.4 - Temporanea indisponibilità dei prodotti.....	5
ART. 5.5 – FUORI PRODUZIONE	5
ART. 6 CARATTERISTICHE GENERALI.....	6
art. 6.1 Requisiti dei Fornitori	6
art 6.2 Caratteristiche della fornitura	7
ART. 7 - CONDIZIONI DI FORNITURA E MODALITÀ’ DI CONSEGNA DEI REATTIVI E DEI MATERIALI DI CONSUMO -.....	9
ART. 8 - CONTROLLO QUANTITATIVO E QUALITATIVO DELLE FORNITURE DEI REAGENTI E DEI MATERIALI DI CONSUMO	10
ART. 9 - MODALITA' DI UTILIZZO DEI REAGENTI E DEI MATERIALI DI CONSUMO.....	11
Art. 10 Tempistiche	11
Art. 11 Aspetti Informatici	12
Art. 12 Privacy.....	12
Art. 13 Obblighi di riservatezza dei dati.....	13
Art. 14 Sopralluogo , necessità impiantistiche e transitorio	14
Art.15 Consegna, installazione e collaudo delleapparecchiature	14
Art. 16 Assistenza tecnica ed aggiornamenti tecnologici	15
Art. 17 Acquisti in danno	16
Art. 18 Notifica di rischi o richiami	17
Art. 19 Penalità	17
ART.20 - FATTURAZIONI, TERMINI DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	18
ART.21 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	19
ART. 22 - DANNI - RESPONSABILITÀ CIVILE	19



ART. 24 - RISOLUZIONE E RECESSO	20
ART. 25 - CLAUSOLA DI RISOLUZIONE AUTOMATICA.....	21
ART. 26 - QUINTO D'OBBLIGO	21
ART. 27 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	22
ART. 28 - FORO COMPETENTE.....	22
ART. 29 - NORME DI RINVIO -	22
Art. – RIFERIMENTI AD ALTRE NORME.....	22



ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato disciplina le modalità relative alla fornitura quadriennale di attrezzature e materiali occorrenti ai laboratori aziendali dell’Azienda Ospedaliera “San Giuseppe Moscati” di Avellino, secondo la specifica tipologia e le quantità indicate per ciascun lotto in allegato, per un importo quadriennale a base d’asta pari a **€ 16.488.989,71 oltre i.v.a.**

La descrizione, i quantitativi e i prezzi a base d’asta dei prodotti oggetto della gara in esame sono definiti nell’Allegato “A” - Elenco Lotti al presente capitolato speciale.

I prodotti in argomento devono comprendere:

- La fornitura, in somministrazione, resa franco d’imballo, trasporto e consegna ai laboratori di pertinenza della Azienda indicati nell’ordine
- La fornitura in noleggio, comprensive di manutenzione full risk per tutta la durata della fornitura, delle apparecchiature richieste nel capitolato di gara

ART. 2 DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto di fornitura avrà validità di mesi 48 (quarantotto), decorrenti dalla data indicata nel contratto.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione l’Azienda potrà richiedere l’eventuale anticipazione della fornitura nelle more della stipula dei contratti.

N.B. Qualora in data antecedente alla scadenza contrattuale l’analoga fornitura sarà oggetto di aggiudicazione da parte della centrale regionale di committenza SORESA ovvero da parte della centrale di acquisti della PA CONSIP, si procederà alla risoluzione contrattuale.

ART.3 OPZIONI E RINNOVI

Nei lotti in cui sono presenti i reagenti definiti “auspicabili” la presenza di tali prodotti non dovrà essere ricompresa nell’offerta fatta per il lotto bensì avrà una quota presunta opzionale da cui attingere per acquisire detti prodotti in funzione della quotazione offerta.

Al termine del periodo di validità contrattuale, nel caso in cui la nuova procedura concorsuale di scelta del privato contraente cui affidare la fornitura in esame non fosse stata ancora definita, il Fornitore sarà comunque tenuto a prorogare il contratto e a proseguire la prestazione, su richiesta dell’Azienda, alle medesime condizioni contrattuali, fino ad un massimo di ulteriori mesi 6 (sei).



ART. 4 QUANTITÀ

Il fabbisogno indicato nell’allegato “A” - Elenco Lotti rappresenta un massimale indicativo. I quantitativi ordinati dalla Amministrazione contraente potranno subire, nel corso dell’esecuzione contrattuale, nei casi e con le modalità previste dall’art. 106 del D.Lgs. 50/2016, variazioni in aumento e in diminuzione rispetto ai quantitativi indicati nel presente capitolato e relativi allegati, nei limiti previsti nel sopracitato articolo.

ART. 5 SUDDIVISIONE IN LOTTI

La fornitura sarà suddivisa in 54 lotti come riportato nell’allegato “A” - Elenco Lotti. La descrizione dei prodotti che costituiscono il singolo lotto ha il solo fine di consentire alla Commissione giudicatrice di esprimere il giudizio di idoneità sui medesimi. I prezzi a base d’asta sono stati determinati mediante analisi dei dati interni della Regione Campania e di contratti vigenti nel territorio italiano, valutando i prezzi medi ponderati attualmente praticati. I prodotti in gara dovranno possedere tutte le caratteristiche previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 46 del 1997 e ss.mm., alle varie norme di buona fabbricazione e qualità, alla vigente normativa in materia. I Fornitori dovranno inoltre indicare, per quanto offerto, prodotto per prodotto la classificazione CND ed il numero del Repertorio Nazionale dei dispositivi medici commercializzati in Italia (RDM) o dichiarare che lo stesso è in corso di registrazione o che trattasi di prodotto non soggetto all’obbligo di cui al D.M. 20/02/2007 Ministero della Salute.

ART. 5.1-CONFEZIONAMENTO

Il confezionamento e l’etichettatura devono essere conformi alle vigenti norme di legge. I prodotti devono essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l’immagazzinamento per il periodo di validità degli stessi. Sulla confezione, inoltre, devono essere riportate, in lingua italiana, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie a garantire una utilizzazione corretta e sicura del prodotto; nella confezione dovrà essere presente il foglietto illustrativo con le indicazioni per l’uso in lingua italiana. Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti, devono essere chiaramente leggibili. Sulle scatole e sulle singole buste dovranno essere riportati, in lingua italiana, la descrizione qualitativa del contenuto, il numero di lotto, la data di scadenza, la data di produzione, la dicitura sterile e monouso, o relativo simbolo, il tipo di sterilizzazione, il nome del produttore. In corso di fornitura i prodotti dovranno essere i medesimi indicati nella documentazione tecnica inviata per la gara.



ART. 5.2-SUPPORTO E ASSISTENZA

Qualora le singole Unità Operative necessitino di informazioni specifiche sull’utilizzo del prodotto offerto, il Fornitore aggiudicatario di ciascun Lotto si impegna a svolgere, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, una o più sedute informative sulle caratteristiche dei prodotti offerti le cui modalità di erogazione sono da concordare con l’Azienda.

ART 5.3 -VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI

Qualora, nel corso della fornitura, si verificassero incidenti con l’utilizzo dei dispositivi forniti, il Fornitore è tenuto all’immediata sostituzione del lotto di appartenenza del dispositivo; dovrà inoltre provvedere alla trasmissione al Responsabile Vigilanza sui Dispositivi Medici dell’Amministrazione contraente di copia del rapporto finale trasmesso al Ministero della Salute con le risultanze dell’indagine e le eventuali azioni correttive intraprese.

ART. 5.4 - TEMPORANEA INDISPONIBILITÀ DEI PRODOTTI

In caso di temporanea indisponibilità dei prodotti per causa di forza maggiore, il Fornitore dovrà comunicare alla Azienda tale evenienza prima di ricevere eventuali ordini di fornitura relativi ai medesimi prodotti.

Il Fornitore dovrà comunicare tempestivamente per iscritto la mancata disponibilità dei prodotti indicando la causa generante l'impossibilità e il periodo di indisponibilità, ove noto o prevedibile.

Nel caso di mancata o intempestiva comunicazione, verrà applicata la penale.

ART. 5.5 – FUORI PRODUZIONE

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia del contratto, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più prodotti offerti in sede di gara a seguito di recall o cessazione della produzione, il Fornitore dovrà comunicare tempestivamente all’A.O. per iscritto la mancata disponibilità dei prodotti indicando la causa generante l’indisponibilità, ancor prima di ricevere eventuali ordinativi di fornitura relativi ai medesimi prodotti.

Eventualmente potrà proporre un prodotto in sostituzione avente caratteristiche tecniche prestazionali o funzionali sovrapponibili a quelle previste da capitolato, alle medesime condizioni economiche convenute in sede di gara, allegando congiuntamente alla comunicazione, relativa scheda tecnica debitamente sottoscritta e tutte le dichiarazioni/certificazioni richieste in fase di gara, nonché campionatura dello stesso.

Il prodotto proposto sarà poi oggetto di valutazione con le stesse modalità previste dalla procedura di gara. In caso di parere favorevole sarà comunicata al Fornitore l’accettazione della sostituzione tramite ordinativo formale da parte della Farmacia richiedente.



Nel caso di mancata o intempestiva comunicazione, verrà applicata la penale.

ART. 6 CARATTERISTICHE GENERALI

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente. In particolare, devono rispettare, se applicabili, le Direttive dell’Unione Europea e relativa legislazione nazionale di recepimento:

- Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro conformi alla Direttiva Europea 98/79, recepita dal Decreto Legislativo 332/2000;
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che possono creare o essere influenzate da campi elettromagnetici conformi alla Direttiva Europea 2014/30 (Compatibilità Elettromagnetica ex 89/336);
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ad alimentazione elettrica a corrente alternata (50-1000 V) e continua (75-1500 V) conformi alla Direttiva Europea 2006/95 (Bassa Tensione, ex 73/23);
- Apparecchiature con organi meccanici in movimento conformi alla Direttiva Europea 2006/42 (Macchine, ex 89/392 e 98/37);
- Dispositivi rispondenti al Decreto Legislativo 81/08, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di sicurezza sul lavoro;
- Eventuali ulteriori disposizioni di legge specifiche per i dispositivi offerti e non presenti nell’elenco di cui sopra

La Ditta Partecipante deve inoltre indicare per tutti i dispositivi offerti, se del caso, la rispondenza alle eventuali norme tecniche armonizzate e relative norme tecniche nazionali di recepimento e, qualora non rispettate, le alternative adottate dal fabbricante per soddisfare i requisiti essenziali in materia di salute e sicurezza stabiliti nella direttiva di settore. In particolare i dispositivi oggetto della fornitura dovrebbero essere conformi alle seguenti norme tecniche:

- Norma IEC EN 61010-1 (CEI 66-5) - Apparecchi da laboratorio
 - Eventuali norme tecniche particolari relative all’oggetto della fornitura.

ART. 6.1 REQUISITI DEI FORNITORI

I fornitori dovranno essere in regola con tutte le disposizioni in materia ed idonei tecnologicamente, organizzativamente e qualitativamente alla tipologia e all'entità della fornitura assegnata. A tale proposito è necessario indicare nell’Allegato “*Scheda Fornitore*”:

- la sede legale e la sede operativa dell’impresa partecipante alla procedura di gara;
- i nominativi dei Responsabili:
 - della vigilanza per i Dispositivi Medici;
 - del settore commerciale;
- le generalità commerciali (nome, indirizzo, telefono, fax etc...) e fiscali di chi effettuerà le vendite e le consegne (depositario);



In corso di fornitura, eventuali variazioni di ragione sociale, accorpamenti, cessioni di ramo d’azienda, cessioni di prodotti, etc., dovranno essere comunicati alla Azienda che procederà secondo la normativa vigente.

ART 6.2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

La fornitura si intende costituita da n.54 lotti.

L’Azienda si riserva la possibilità di variare nel corso della fornitura, senza oneri aggiuntivi, il numero e la tipologia delle apparecchiature previste a seguito di riorganizzazioni intra e/o extra aziendali o di variazioni di attività. Altresì la ditta aggiudicataria, in caso di necessità, dovrà farsi carico di eventuali trasferimenti della strumentazione fornita tra i laboratori/reparti dell’Azienda, inclusa la successiva installazione e messa in funzione.

I dispositivi offerti per ciascun lotto devono rispondere ai requisiti tecnici e funzionali indispensabili descritti nell’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei requisiti indispensabili implica la non ammissione alla gara, fatto salvo quanto previsto dall’ Art.68 del D.lgs. 50/2016 in tema di soluzioni tecniche equivalenti che soddisfino le esigenze di tipo sanitario per le quali i relativi dispositivi sono utilizzati, da comprovare in sede di offerta tecnica, pena l’esclusione.

Gli ulteriori requisiti indicati nell’ Allegato A, sono comunque da relazionare e saranno oggetto di valutazione qualitativa.

La fornitura prevede:

- Dispositivi nuovi di fabbrica e di ultima generazione, idonei all’ uso previsto nel presente Capitolato e dotati dei requisiti “indispensabili” indicati nell’ Allegato A; Dovranno inoltre essere forniti tutti gli accessori necessari al sicuro e buon funzionamento, anche in relazione alla tecnologia proposta;
- Fornitura di gruppi di alimentazione tampone (UPS), qualora non fosse possibile collegare i dispositivi offerti ad un impianto già predisposto con tali caratteristiche, al fine di garantire la continuità di servizio, di evitare la perdita di dati e di salvaguardare i dispositivi stessi da eventuali danni recati da una improvvisa interruzione della corrente elettrica.
- Consegna al piano ed installazione della strumentazione nei locali messi a disposizione dalle Aziende Appaltanti.
- Collegamento bidirezionale (a carico della ditta partecipante) con il sistema informativo di laboratorio dell’Azienda: WEBLAB della ditta TESI Elettronica e Sistemi Informativi Spa, incluse le componenti hardware e software eventualmente necessarie.



- Fornitura di tutti i reagenti e il materiale consumabile necessario per l’esecuzione dei test previsti per ciascun lotto (reagenti/cartucce, calibratori, controlli, etc.) ed, in generale, per il corretto e completo funzionamento dei dispositivi offerti (es. toner, etichette, consumabili generici), nulla escluso durante l’intero periodo contrattuale, incluso il periodo della installazione e del collaudo.
- Reintegro di un qualunque prodotto indispensabile per lo svolgimento dell’attività diagnostica (consegna urgente): entro 48 ore solari.
- Servizio di assistenza tecnica effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria e conformemente a quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale.
- Manutenzione preventiva e correttiva, inclusa la sostituzione di tutte le parti di ricambio.
- Aggiornamenti strumentali ed informatici gratuiti.
- Supporto scientifico e metodologico per il personale dell’Azienda.
- Corsi di formazione iniziali all’uso dei dispositivi ed ulteriori corsi che si rendessero necessari per approfondimenti al personale già formato o per la formazione di nuovi operatori
- Fornitura, senza alcun onere aggiuntivo, di ulteriori dispositivi nel caso in cui si verificassero aumenti di attività e/o nel caso in cui la dotazione fornita non risulti adeguata ai carichi di lavoro.
- L’eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione qualora la collocazione individuata dovesse variare a seguito di riorganizzazioni interne e/o extraaziendali.
- Quant’altro previsto nel presente Capitolato Speciale.

PREZZO OFFERTO:

La Ditta Partecipante dovrà indicare in offerta economica il prezzo totale offerto per il lotto, oltre che il dettaglio dell’offerta e per ciascun analita/pannello il prezzo unitario, oltre che per ogni apparecchiatura offerta la quota noleggio strumentazione annua che dovrà includere, assistenza tecnica, sw gestionale, collegamento al LIS, calibratori, controlli di qualità, ecc. e quant’altro necessario al corretto e completo funzionamento dei sistemi diagnostici, anche se non specificato in offerta o se i quantitativi dei reagenti/consumabili necessari dovessero risultare maggiori di quanto ipotizzato dalla Ditta Aggiudicataria.

L’approvvigionamento di tutti i reagenti/materiali di consumo necessari per lo svolgimento dell’attività analitica prevista e per il corretto funzionamento dei sistemi diagnostici è a carico della Ditta Aggiudicataria.

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 12, art. 106, D.lgs 50/2016, l’esecuzione delle stesse fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Nel caso in cui la stazione Appaltante avessero necessità di inserire ulteriori test aggiuntivi, la ditta aggiudicataria dovrà proporli ad un prezzo/referto non superiore a quello medio aggiudicato per i test eseguiti sullo stesso dispositivo.



ART. 7 - CONDIZIONI DI FORNITURA E MODALITÀ’ DI CONSEGNA DEI REATTIVI E DEI MATERIALI DI CONSUMO -

La Ditta aggiudicatata si impegna a consegnare i reattivi ed i materiali di consumo oggetto dei singoli ordinativi di fornitura con le modalità e nei luoghi e nei tempi di seguito stabiliti. I reattivi ed i materiali di consumo consegnati dovranno possedere tutti i requisiti tecnici dichiarati in sede di gara.

L’aggiudicatario è obbligato a dare esecuzione agli ordinativi d’acquisto della Azienda senza limiti di quantità o importo. La fornitura dovrà corrispondere ai quantitativi ordinati; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno accettate e pertanto non pagate, e, verranno restituite con spese a carico della Ditta stessa.

Qualora nel corso della fornitura intervenissero provvedimenti di sospensione, revoca o modifica dell’autorizzazione all’immissione in commercio ovvero provvedimenti di ritiro temporaneo o definitivo dal mercato dei dispositivi aggiudicati ovvero venissero segnalati incidenti o mancati incidenti a seguito dell’utilizzo dei dispositivi medesimi, la Ditta aggiudicataria è tenuta a darne immediata comunicazione provvedendo, previa autorizzazione rilasciata dalla Stazione Appaltante, alla sostituzione del dispositivo oggetto di segnalazione con altro/i aventi caratteristiche tecniche identiche.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare i reattivi ed i materiali di consumo oggetto di aggiudicazione presso le strutture segnalate in ciascun ordinativo di fornitura.

La Azienda si riserva di non riconoscere come eseguite le consegne effettuate in luoghi diversi da quelli indicati.

Le consegne devono essere effettuate nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- franche di ogni rischio e spesa (IVA esclusa), con scaricamento a terra presso i luoghi indicati sul buono d’ordine, entro il termine di 7 (sette) giorni consecutivi dal ricevimento dell’ordine scritto, salvo casi d’urgenza in cui le Ditte dovranno far fronte alle richieste con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile, massimo 48 (quarantotto) ore consecutive dal ricevimento dell’ordine scritto;
- i prodotti forniti dovranno essere utilizzabili, all’atto della consegna per un periodo di tempo pari almeno ai 3/4 della loro validità complessiva;
- ogni consegna di reagenti, calibratori e controlli od altro materiale diagnostico dovrà far riferimento ad un unico lotto di produzione;
- gli imballaggi dei beni forniti, conformi alla normativa vigente, dovranno consentire un perfetto stato di conservazione dei prodotti oggetto della presente fornitura. In particolare i prodotti dovranno essere protetti da esalazioni, calore, luce, umidità, urti ed eventuali altre azioni meccaniche. Gli imballaggi dovranno riportare all’esterno tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente; in particolare dovranno riportare, in lingua italiana, in maniera evidente, le diciture e le avvertenze necessarie ad una corretta movimentazione e conservazione dei prodotti ivi contenuti, nonché le descrizioni riguardanti le caratteristiche e le modalità d’uso degli stessi.



Imballo e confezioni dovranno essere "a perdere";

► gli imballi che a giudizio della Azienda dovessero presentare difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione. Le spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico della Ditta aggiudicataria, la quale deve effettuare le consegne libere da ogni spesa;

► per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi di personale della Stazione Appaltante. Ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore ovvero dal corriere incaricato della consegna, previo accertamento dell’ubicazione dei locali e degli orari lavorativi del ricevente;

► i documenti di trasporto o documenti equivalenti ai sensi del D.P.R. 472/96, da prodursi tassativamente almeno in duplice copia, una delle quali, firmata dall’addetto alla ricezione delle merci, sarà restituita alla ditta fornitrice, devono obbligatoriamente riportare:

- Luogo di consegna della merce;
- Data e Numero di riferimento ordine;
- indicazione del prodotto inviato con relativa quantità; - numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;
- data di scadenza dei prodotti;
- l’intervallo di temperatura che deve essere garantito durante il trasporto, oppure l’attestazione che la temperatura è ininfluente al fine del mantenimento delle caratteristiche del prodotto.

In mancanza di tali dati, non saranno accettati reclami da parte del fornitore qualora la merce venisse respinta.

È tassativamente esclusa l’imposizione di minimi d’ordine. Gli ordini dovranno essere evasi indipendentemente dal quantitativo richiesto.

ART. 8 - CONTROLLO QUANTITATIVO E QUALITATIVO DELLE FORNITURE DEI REAGENTI E DEI MATERIALI DI CONSUMO

Il controllo quantitativo sarà effettuato al momento di ogni consegna, in contraddittorio con il Fornitore. Agli effetti della fatturazione, la quantità sarà esclusivamente quella accertata presso la struttura ricevente, secondo quanto indicato sui buoni d’ordine e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

Per quanto riguarda il controllo qualitativo della merce, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà la Stazione Appaltante se non come accettazione della quantità ricevuta. La Azienda si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata, oppure sottoponendo la stessa ad analisi tecniche di laboratorio.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad accettare la relazione di analisi e, nel caso in cui la merce non corrisponda a quanto convenuto, a pagare le relative spese oltre, naturalmente, alle sanzioni previste nel presente capitolato.



ART. 9 - MODALITA' DI UTILIZZO DEI REAGENTI E DEI MATERIALI DI CONSUMO

Il materiale diagnostico e di consumo che verrà consegnato dalla Ditta aggiudicataria sarà impiegato nel rispetto delle specificità e delle regole di utilizzo che lo contraddistinguono, nell'ambito delle esigenze operative delle strutture destinatarie della fornitura.

Ne consegue pertanto che la Ditta aggiudicataria non potrà porre a carico dell'Azienda il costo di materiali di consumo o reattivi eccedenti quelli effettivamente necessari, questo soprattutto con riferimento al caso in cui, per tipologia e confezionamento dei prodotti, non fosse possibile un utilizzo ottimale e completo della confezione consegnata ed il residuo non risulti convenientemente utilizzabile nel prosieguo dell'attività diagnostica.

ART. 10 TEMPISTICHE

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria, qui di seguito sono indicati i tempi che la Ditta dovrà rispettare per:

- **Consegna delle apparecchiature:** secondo le priorità indicate nell'apposito articolo, con inizio entro 30 giorni solari dalla data di stipula del contratto; Le consegne dovranno essere concluse entro 6 mesi dalla stipula del contratto, a meno di diversa indicazione da parte dei referenti Aziendali.
- **INSTALLAZIONE, MESSA IN FUNZIONE DEI DISPOSITIVI E CONSEGNA ALL'INGEGNERIA CLINICA DEL VERBALE DI INSTALLAZIONE:** ENTRO 7 GIORNI SOLARI DALLA DATA DI CONSEGNA;
- **Ritiro e smaltimento** di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre la giornata dell'installazione dei dispositivi;
- **Intervento tecnico per guasto di un dispositivo:** entro al massimo 24 ore solari dalla chiamata (festivi esclusi);
- **Ripristino della totale funzionalità di un dispositivo** (tramite risoluzione del guasto o installazione e messa in funzione di un dispositivo di back-up): entro al massimo 48 ore solari dalla chiamata (festivi esclusi);
- **Consegna dei prodotti (reagenti, materiale di consumo, ecc.):** entro 10 giorni solari dalla data dell'ordine;
- **Reintegro di un qualunque prodotto indispensabile per lo svolgimento dell'attività diagnostica (consegna urgente):** entro 48 ore solari.



ART. 11 ASPETTI INFORMATICI

REQUISITI PER IL COLLEGAMENTO AL LIS

Le Aziende Appaltanti utilizzano il sistema informatico di gestione di Laboratorio (LIS) WEBLAB fornito dalla ditta TESI Elettronica e Sistemi Informativi Spa.

LA DITTA DEVE GARANTIRE, A PENA DI ESCLUSIONE, IL COLLEGAMENTO BIDIREZIONALE DEI SISTEMI ANALITICI AL LIS DEI LABORATORI.

Tutti gli oneri del collegamento sono a totale carico della ditta aggiudicataria, inclusa la fornitura senza oneri aggiuntivi di eventuali hardware, delle licenze, e delle applicazioni software necessarie al collegamento. La manutenzione di queste risorse, a carico della ditta aggiudicataria, dovrà garantire il ripristino della operatività, eventualmente interrotta o ridotta.

In merito alle specifiche tecniche di integrazione, si precisa che tutti gli strumenti da gestire devono poter essere mappati in rete con un indirizzo IP ed una porta assegnata dall’Azienda

ART. 12 PRIVACY

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”).

La Ditta Aggiudicataria, su richiesta dell’Azienda, dovrà specificare nel dettaglio le procedure operative adottate per adempiere a tali prescrizioni. In particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà descrivere come vengono gestite, se applicabili:

- Le credenziali e la procedura di autenticazione;
- Il sistema di Autorizzazione;
- La sicurezza contro le intrusioni;
- L’aggiornamento del software;
- L’antivirus;
- La crittografia e l’archiviazione;



- Le politiche di back-up;
- L’archiviazione legale.

ART. 13 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA DEI DATI

Il Fornitore ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l’esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l’espressa autorizzazione dell’Azienda. L’obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell’Azienda per eventuali violazioni dell’obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti le Aziende Appaltanti hanno la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell’espletamento dell’incarico affidato, solo previa autorizzazione dell’Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte delle Aziende attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell’Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli alle Aziende.

Il Fornitore s’impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall’interessato, ad attuare nell’ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d’accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.



ART. 14 SOPRALLUOGO , NECESSITÀ IMPIANTISTICHE E TRANSITORIO

Per la specifica fornitura, non si ritengono necessari lavori e non è previsto il sopralluogo.

E' a carico della ditta aggiudicataria la fornitura dei reagenti, materiali di consumo, etc. e di quanto necessario per la installazione e la completa messa a regime dei sistemi offerti.

Sono altresì a carico della ditta Aggiudicataria i lavori di allacciamento agli impianti e gli eventuali adeguamenti che si dovessero rendere necessari per la installazione a regola d'arte ed in sicurezza delle tecnologie proposte.

Il periodo transitorio che intercorre tra la consegna dei dispositivi e la reale disponibilità dei sistemi offerti deve essere il più breve possibile al fine di ridurre al massimo i disagi per i laboratori/reparti.

Nella maggior parte dei laboratori/reparti, la strumentazione aggiudicata andrà installata nella stessa area in cui sono presenti gli attuali dispositivi.

ART.15 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE

La consegna delle apparecchiature dovrà essere effettuata a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali) della Ditta Aggiudicataria entro i tempi indicati all'Art. 10 Tempistiche, a meno di diversa indicazione da parte dei referenti Aziendali.

Gli oneri di introduzione di posizionamento e di installazione delle apparecchiature nei locali saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura delle attrezzature, una copia del manuale d'uso in lingua italiana per ogni tipologia di apparecchiatura; dovrà, inoltre, fornire a proprie spese tutto il materiale (reagenti, materiale di consumo e quant'altro occorra) necessario all'installazione dei sistemi ed alla messa a punto delle metodiche.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi entro i tempi previsti all' Art. 10

L'installazione dovrà essere effettuata da personale tecnico specializzato nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Sarà obbligo della Ditta Aggiudicataria adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Sono a carico della Ditta Aggiudicataria le verifiche di sicurezza (secondo la norma EN 61010-1 - CEI 66-5) ed i controlli di qualità prestazionali e funzionali.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non riesca ad ottemperare a quanto sopra entro i tempi ivi indicati l'Azienda si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria la penale.

Il Verbale di installazione, controfirmato dal referente del laboratorio/reparto e tutta la documentazione relativa alle verifiche di sicurezza ed ai controlli di qualità prestazionali e funzionali dovranno essere consegnati all'Ingegneria Clinica dell'Azienda per le verifiche di competenza.



Le attrezzature installate secondo le modalità sopra indicate, qualora non vengano evidenziate condizioni di rischio da parte dei servizi aziendali competenti, potranno essere inserite in uso clinico e tutti i referti prodotti da quella data verranno conteggiati.

Il collaudo di accettazione dei dispositivi verrà eseguito entro 30 giorni solari dalla ricezione da parte dell’Ingegneria Clinica dell’Azienda del Verbale di Installazione.

Il collaudo di accettazione verrà eseguito secondo le procedure in vigore presso ciascuna Azienda Appaltante che verranno comunicate alla Ditta Aggiudicataria dopo la stipula del contratto.

L’Ingegneria Clinica dell’Azienda si riserva la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto nel Capitolato Speciale ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.

Le verifiche potranno essere effettuate in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale e/o con altre figure/servizi aziendali competenti, in presenza della Ditta Aggiudicataria qualora le ingegnerie cliniche lo ritenessero opportuno, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà.

ART. 16 ASSISTENZA TECNICA ED AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un’assistenza tecnica di tipo full-risk (tutto incluso) senza alcun onere aggiuntivo. Dovrà, inoltre, garantire l’esecuzione delle **manutenzioni preventive** almeno secondo la frequenza e le attività **previste dal fabbricante**.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a fornire annualmente il calendario delle manutenzioni programmate.

La Ditta Aggiudicataria si impegna al mantenimento in efficienza delle apparecchiature fornite per tutta la durata del service.

In caso di ritiro delle apparecchiature per cause legate alla manutenzione preventiva o correttiva, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire apparecchiature analoghe, qualora non siano già presenti apparecchi di back up, in modo tale da garantire la continuità delle prestazioni.



Tutti i dispositivi riparati dovranno essere consegnati presso i reparti utilizzatori. Per quanto concerne il ritiro o la consegna di dispositivi per manutenzioni, verifiche e controlli, dovrà essere fatto riferimento al Responsabile (Referente) del laboratorio/reparto ed alla Ingegneria clinica dell’Azienda.

La Ditta Aggiudicataria ha comunque l’obbligo di comunicare immediatamente alle Ingegneria Clinica eventuali interventi di manutenzione correttiva o preventiva che implicassero la reinstallazione dell’antivirus.

L’Azienda si riserva il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l’installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Qualora, durante il periodo di fornitura, la Ditta Aggiudicataria fosse in grado di **commercializzare dispositivi** maggiormente evoluti e tecnologicamente più avanzati rispetto a quelli che hanno costituito oggetto del contratto, dovrà presentare all’Azienda la proposta **di aggiornamento tecnologico** senza maggiorazione dei prezzi.

Gli aggiornamenti tecnologici dovranno essere successivamente **concordati ed autorizzati** dall’Azienda, secondo le procedure in uso.

Per tutta la durata del contratto di fornitura, la Ditta Aggiudicataria dovrà inviare ogni tre mesi all’Azienda, con decorrenza dalla data dell’avvenuto collaudo di accettazione, **una relazione dettagliata sugli interventi di manutenzione preventiva e correttiva effettuati**, comprese le copie delle bolle di lavoro, fermo restando che gli originali saranno conservati in Laboratorio.

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto dichiarato in sede di presentazione dell’offerta, l’Azienda si riserva la facoltà di applicare le sanzioni economiche previste.

ART. 17 ACQUISTI IN DANNO

Qualora le Aziende Appaltanti riscontrassero, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero



rispettati i termini di consegna previsti dal Capitolato speciale, invieranno formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre le Aziende Appaltanti avranno il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell’inadempiente sia la differenza per l’eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante alle Azienda a causa dell’inadempienza stessa.

ART. 18 NOTIFICA DI RISCHI O RICHIAMI

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, all’Ingegneria Clinica dell’Azienda (ingegneria.clinica@pec.aornmoscati.it) ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate nell’ Art.successivo.

ART. 19 PENALITÀ

La fornitura derivante dal presente Capitolato speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all’applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali.

In particolare, le non conformità che potranno essere riscontrate sono indicate qui di seguito:

- **Consegna, Installazione, messa in funzione dei dispositivi e consegna alle Ingegneria Clinica del Verbale di Installazione** in tempi superiori a quelli indicati o in quelli migliorativi indicati nel tempogramma proposto. In tal caso l’Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale **pari € 500,00 per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti nelle more dell’attivazione del contratto.
- **Dispositivi non corrispondenti a quanto specificatamente** aggiudicato: in tal caso l’Azienda si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria una penale pari a **€ 2.000,00**, oltre ad un eventuale risarcimento danni.
- **Carenze documentali o di qualsiasi altra natura** che abbiano portato ad **un collaudo positivo con riserva**. In tal caso, l’Azienda si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 200,00** per ogni giorno solare, fino ad avvenuta comunicazione di risoluzione delle non conformità.



- **Non rispondenza degli interventi di manutenzione** con quanto dichiarato in sede di presentazione dell’offerta. In tal caso l’Azienda si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria una penale pari a **€ 500,00**, oltre ad un eventuale risarcimento danni. Inoltre, nel caso in cui non vengano prodotti i verbali relativi alle manutenzioni preventive programmate e correttive, l’azienda si riserva la facoltà di applicare un’ulteriore penale pari a **€ 500,00** per ogni dispositivo non regolarmente mantenuto. Nel caso in cui si verificano **ritardi sulle manutenzioni correttive** (verificati attraverso segnalazione da parte dei referenti delle U.O., o attraverso evidenza documentale), l’Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare un’ulteriore penale, pari a **€ 500,00** per ogni giorno solare di ritardo, fino alla risoluzione del guasto.
- **Notifica** alle Ingegneria Clinica di ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori a quelli indicati all’ Art.18. In tal caso l’Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 500,00** per ogni giorno solare di ritardo.

Mancata presentazione delle schede di sicurezza dei prodotti o mancato aggiornamento delle stesse. In tal caso l’Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 500** per ogni scheda non fornita. e/o aggiornata

Per quanto riguarda il **ritardo sulla consegna dei reagenti e dei materiali di consumo**, nel caso in cui il ritardo comportino interruzioni dell’attività, l’Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 500,00 per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento di altri eventuali danni.

L’importo delle penali non può, pena la risoluzione del contratto per grave inadempimento, superare il limite del 10% dell’importo della fornitura (art. 145 e art. 298 comma 2 del DPR 207/2010).

La Ditta Aggiudicataria prende atto che l’applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di ciascuna Azienda Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Le Aziende si riservano la facoltà di stornare dagli ordini relativi ai canoni strumentali e/o ai referti, le quote derivanti dalle eventuali penali applicate.

ART.20 - FATTURAZIONI, TERMINI DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per l’espletamento della fornitura con le modalità indicate nel presente Capitolato, secondo le modalità e condizioni particolari proposte dalla Ditta aggiudicataria, l’Azienda Ospedaliera “San Giuseppe Moscati”



corrisponderà esclusivamente i corrispettivi pattuiti in sede di aggiudicazione, con esclusione di qualsiasi compenso aggiuntivo.

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore si riferiscono alle forniture prestate a regola d’arte e nel pieno e corretto adempimento delle prescrizioni contrattuali ed il loro pagamento avverrà a fronte dell’emissione di fatture in conformità alla normativa vigente.

Le fatture relative ai reattivi ed al materiale di consumo dovranno essere emesse a seguito dell’evasione degli ordinativi d’acquisto. I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all’atto delle singole consegne presso le strutture della Azienda Ospedaliera Moscati di Avellino.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato a 90 giorni dal ricevimento della fattura, subordinatamente al riscontro della regolarità della fornitura del servizio e della somministrazione.

Laddove la liquidazione della fattura non fosse possibile per errori concernenti dati indicati dal Fornitore, il termine per il pagamento si interrompe e decorre nuovamente dal giorno di arrivo presso la Azienda della nota di accredito.

Tutti i movimenti finanziari connessi alla fornitura in argomento dovranno essere registrati su conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai fini di tale tracciabilità, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato dalla Stazione Appaltante.

Il fornitore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3, della legge n. 136 del 13.8.2010, come sostituito dall’art. 7, comma 7 della legge n. 217 del 17.12.2010.

Ai sensi dell’art. 7, comma 9 bis della succitata Legge n. 217\2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART.21 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia delle assunte obbligazioni e della regolarità dell’esecuzione del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà costituire, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara, entro il termine indicato dalla Azienda, una cauzione, secondo una delle forme previste dalla legislazione vigente.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, fatta salva ogni azione per eventuale maggior danno.

Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto di fornitura oggetto del presente Capitolato.

ART. 22 - DANNI - RESPONSABILITÀ CIVILE

La Ditta fornitrice assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o per danni derivati a persone o cose, sia del Fornitore medesimo sia della Azienda Ospedaliera “San Giuseppe Moscati” di Avellino, che



di terzi, a seguito dell’esecuzione della presente fornitura, ovvero a seguito di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da parte di terzi, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria e/o le Imprese a diverso titolo coinvolte nell’esecuzione del contratto dovranno avvalersi di personale qualificato, in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia fiscale, previdenziale, di igiene e sicurezza sul lavoro.

ART. 24 - RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di inadempimento, la risoluzione del contratto è regolata dalle disposizioni del codice civile. La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell’art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) in caso di ritardo nella consegna dei prodotti prolungato per più di 10 giorni rispetto ai termini previsti dall’art. 4 del presente Capitolato;
- b) per ripetute (almeno 3 contestazioni scritte) manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
- c) per ripetuti (almeno 3 contestazioni scritte) inadempimenti dell’obbligo di ritiro dei prodotti difettosi;
- d) in caso di cessione dell’Impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell’aggiudicatario;
- e) allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l’esecuzione del contratto d’appalto;
- f) allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del Fornitore, ivi compresa la violazione dei diritti di brevetto;
- g) in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara, ovvero nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- h) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- i) in caso di cessione del contratto;
- j) in caso di esito negativo del periodo di prova;
- k) in caso di inosservanza delle norme di legge, in materia di lavoro e previdenza, prevenzioni, infortuni e sicurezza.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- a) il Fornitore non esegua la fornitura in modo strettamente conforme alle disposizioni del presente Capitolato. In particolare si richiamano i termini di cui agli artt. 7 e 10 del presente Capitolato;



b) il Fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all’ingiunzione dell’Azienda di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;

c) il Fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e di mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l’applicazione delle penalità;

d) il Fornitore sospenda l’esecuzione del contratto, per motivi imputabili al Fornitore medesimo.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause la Stazione Appaltante incamererà a titolo di penale e di indennizzo l’intera cauzione definitiva prestata dal Fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l’affidamento a terzi della fornitura.

In caso di risoluzione del contratto, la Azienda Ospedaliera Moscati affiderà ad altra Ditta la fornitura.

In tale caso la Stazione Appaltante ha facoltà di utilizzare la graduatoria derivante dalla procedura di gara relativa al presente Capitolato.

Nessun indennizzo è dovuto al Fornitore aggiudicatario inadempiente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, ai sensi dell’art. 1373 c.c., in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso, da notificarsi al Fornitore con Raccomandata AR almeno 30 gg. consecutivi prima, nel seguente caso:

a) in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni legislative dell’assetto aziendale, nonché qualora per esigenze organizzative si decidesse l’interruzione dell’attività espletate dalle unità operative per le determinazioni oggetto del contratto o la soppressione del servizio.

Nel suddetto caso di recesso, il Fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purché regolari, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente a qualsiasi eventuale ed ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso delle spese.

ART. 25 - CLAUSOLA DI RISOLUZIONE AUTOMATICA

Qualora la fornitura con le medesime modalità di cui al presente capitolato risultasse affidata a seguito dell’espletamento di una procedura centralizzata indetta dalla Regione Campania tramite So.Re.Sa s.p.a., prima della scadenza del contratto tra il Fornitore e l’Azienda Ospedaliera, il contratto stesso si intenderà risolto di diritto senza che il fornitore possa avanzare pretese di alcun genere.

ART. 26 - QUINTO D’OBBLIGO

Nel caso in cui si renda necessario, in corso d’esecuzione, un aumento o una diminuzione della fornitura, il soggetto aggiudicatario è obbligato ad assoggettarsi sino alla concorrenza del quinto del prezzo di gara alle stesse condizioni del contratto.

Oltre tale limite, il soggetto aggiudicatario ha diritto se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

In tal caso la risoluzione si verifica di diritto quando il soggetto aggiudicatario dichiara alla Stazione



Appaltante che di tale diritto intende avvalersi.

Se il soggetto aggiudicatario non intende avvalersi di tale diritto, è tenuto ad eseguire le maggiori o minori forniture richieste alle medesime condizioni contrattuali.

ART. 27 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, il contratto di fornitura oggetto del presente Capitolato, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

ART. 28 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dell'appalto sono devolute al Giudice Ordinario. Foro esclusivo è quello di Avellino.

ART. 29 - NORME DI RINVIO -

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato Speciale di fornitura si fa espresso riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di forniture pubbliche di beni e servizi.

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 del C.C. vengono espressamente approvate ed accettate le clausole di cui a tutti i capitoli del presente capitolato.

ART. – RIFERIMENTI AD ALTRE NORME

Per quanto non previsto nella lettera di invito e nel presente Capitolato, si fa esplicito riferimento al d.lgs. 50/2016 e ad ogni altra norma di legge nazionale o regionale in materia, in quanto applicabile.